

FENATI
PROMOZIONE VENDITE IMMOBILIARI
 VIA APPIA 92/A
 TEL. 35333 - IMOLA

elettrodomestici federici
 Centro Intermedio Imolese
 Tel. 34330
 Via Carducci, 108 - Imola

RADIO - TV COLOR HI-FI APPARECCHIATURE ELETTRICHE

N. 18 - 2.5.1985 — SETTIMANALE POLITICO E DI INFORMAZIONE IMOLESE — FONDATA DA ANDREA COSTA
 Redazione e amministrazione: Viale P. Galeati 6 - Imola - Tel. 34335/34959
 Pubblicità: Concessionaria esclusiva ECOSETTE - Via Cavour, 40 - Imola - Tel. 26031/35914 - «La Lotta» è in edicola il giovedì

Iniziativa dei partiti laico-socialisti per presentare i rispettivi programmi elettorali

Interventi dei Segretari G.P. Domenicali per il PSI, L. Pirazzoli per il PSDI, G. Fontana per il PRI e G. Isola per il PLI

Sabato pomeriggio u.s. si è svolta all'Hotel Olimpia una Conferenza stampa, dove i segretari dei partiti di area laico-socialista hanno presentato i programmi che le rispettive forze politiche propongono alla città in occasione delle elezioni amministrative del 12 maggio. Erano presenti oltre ai rappresentanti della stampa e delle radio locali anche i candidati nelle liste dei suddetti partiti.

Ha esordito Domenicali, segretario del PSI e capolista per il comune di Imola, constatando che sempre più crescono gli elementi comuni a livello nazionale tra i partiti di area laico-socialista. Anche in sede locale la vera alternativa al PCI non può essere la Democrazia Cristiana, ma il rafforzamento della suddetta area. Sulla sanità, sul problema Cognetex, nel rapporto con le forze vive economiche e sociali della nostra città le posizioni tra i quattro partiti sono sempre più vicine. Tutto ciò si è concretizzato nella novità di una lista laico-socialista nel comune di Castel del Rio. Domenicali ha continuato ribadendo la necessità che l'elettorato faccia una «cura dimagrante» al PCI, al fine di far crescere il pluralismo, con una auspicata futura presenza in Consiglio Comunale di repubblicani e liberali. La Democrazia Cristiana non può essere in sede locale alternativa, perché troppo compromessa nello spartirsi fette di egemonia con il PCI.

E poi intervenuto Pirazzoli, segretario e capolista per il PSDI, il quale ha ribadito il dato positivo della lista comune di Castel del Rio. Si è detto convinto che il rafforzamento dei quattro partiti di area laico-socialista sarebbe decisamente positivo per il nostro comprensorio.

Il PSDI è orientato a impegnarsi in giunte pentapartitiche; dal punto di vista programmatico punta all'Ente intermedio, alla programmazione urbanistica e alla tutela dell'ambiente; è particolarmente attento alla Sanità, punto dolente per Imola. Pirazzoli ha concluso dicendo che il suo partito si presenta per l'uomo e per migliorarne la qualità della vita. Fontana, segretario e capolista del PRI, ha sottolineato la natura pragmatica del programma repubblicano. Impegno e serietà sono le caratteristiche della lista. Nell'ottica di riconfermare i risultati delle Europee, tre gli obiettivi principali: l'occupazione giovanile, l'impulso economico, i trasporti e la viabilità. In materia urbanistica si chiedono meno vincoli, per la Sanità occorrono maggiore managerialità e professionalità.

Ha concluso il primo giro di interventi Isola, segretario e candidato del PLI, constatando come gli avversari dei partiti laici siano principalmente l'egemonia del PCI e la connivenza della DC. Dopo le elezioni, tutte le forze laico-socialiste devono contribuire a governare la città, anche se alcuni partiti saranno sicuramente minoranza. Il PLI ha infatti intenzione di caratterizzarsi autonomamente come minoranza. Per la Sanità è fondamentale risolvere lo scandalo annoso del «nuovo ospedale» anche eventualmente vendendolo. Isola ha concluso dicendo che l'amministrazione non dovrà avere carattere propagandistico, ma confrontarsi seriamente con i problemi. Nella seconda tornata di interventi, i quattro segretari hanno risposto alle domande poste dai giornalisti intervenuti numerosi.

Il programma socialista per il rilancio della Regione

Intervista a Gabriele Gherardi, vice sindaco di Bologna



Gabriele Gherardi, 49 anni, medico, attualmente vicesindaco del comune di Bologna, è il capolista del Partito Socialista Italiano per le elezioni del Consiglio Regionale.

A Gherardi vogliamo anzitutto chiedere qual'è a suo avviso l'obiettivo principale del Partito in questa campagna elettorale per la Regione:

Credo che l'obiettivo del Partito, che coincide con l'interesse profondo e vero dei cittadini di questa regione, è ridimensionare l'egemonia comunista in Emilia Romagna senza cadere nella trappola del bipolarismo e quindi di uno scontro circoscritto al PCI e alla DC.

La legislatura regionale ha dimostrato che la maggioranza comunista non produce il buon governo, ma — nella migliore delle ipotesi — l'immobilismo e le non soluzioni dei problemi. La DC, dal canto suo non rappresenta un'alternativa possibile, per le sue gravi carenze programmatiche che poi producono e giustificano anche la sua debolezza politica. Solo un rafforzamento del PSI garantisce la possibilità che il PSI stesso con l'area laica e socialista rompa lo schema bipolare; questo rappresenta perciò l'alternativa possibile all'immobilismo del monocoloro comunista in Regione.

SEGUE PAG. 2

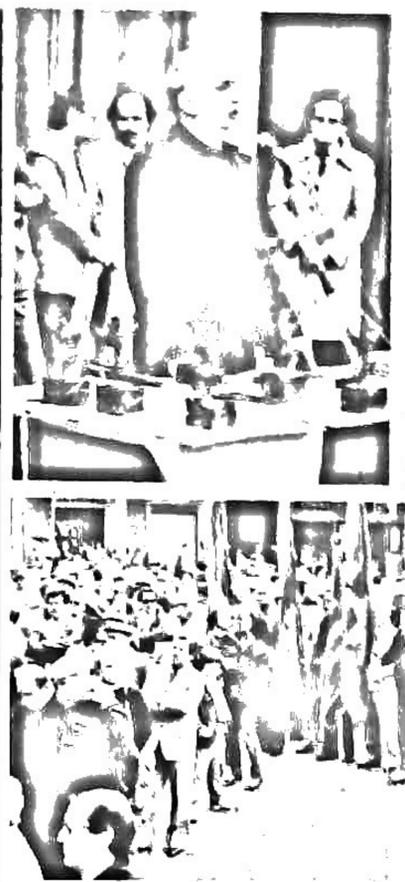
L'anziano nella società contemporanea

di BRUNO CAPRARA, del Comitato di Gestione dell'USL

Negli ultimi numeri di «La Lotta» il sottoscritto e, con assai maggiore autorevolezza, il Prof. Bonavita hanno affrontato il problema della condizione anziana, considerandolo sotto l'aspetto dei servizi e delle strutture che le istituzioni pubbliche imolesi dovrebbero migliorare o attivare per tutelare al meglio la salute dei nostri anziani. Sarebbe comunque riduttivo un ragionamento sulla terza età che si esaurisse nei soli aspetti sanitari e assistenziali e va reso merito al PSI di avere, soprattutto a livello nazionale, esaminato e compiutamente approfondito il problema dell'invecchiamento della popolazione in tutti i principali risvolti aventi una ripercussione sull'assetto della nostra società contemporanea.

Bastano pochi dati per dimostrare l'importanza di studiare e comprendere questo fenomeno. Nell'antica Roma all'epoca di Cicerone l'età media sfiorava appena i 28 anni e nel 1880 la durata della vita umana su scala mondiale era di circa 40 anni; nel 1900 era di 48 e da una vita media di circa 60 anni negli anni '70 si è ultimamente arrivati a settanta ed oltre di media. Vale a dire, in termini semplicistici ma pur sempre indicativi che l'età media della popolazione è aumentata negli ultimi cent'anni assai di più (quasi il doppio) di quanto non fosse avvenuto nei precedenti duemila anni.

SEGUE A PAG. 2



25 aprile, Imola celebra il 40° della Liberazione

L'On. Stefano Servadei ha ricordato in Piazza Caduti per la Libertà lo storico avvenimento, ripercorrendo, di fronte ad un pubblico numeroso e attento, gli ultimi 40 anni della storia del nostro Paese.

Lettera aperta ai commercianti e artigiani imolesi

Due artigiani e un commerciante imolesi, in vista delle elezioni, hanno inviato una lettera aperta ai componenti della loro categoria, in cui criticano la politica nazionale svolta dal governo in questi anni che, a loro parere, ha penalizzato le forze produttive e ha favorito speculazioni. Lamentano, inoltre, che le loro categorie sarebbero tra le più colpite dalla politica economica dell'attuale governo e da una «campagna di criminalizzazione» verso i commercianti. Per il resto, prosegue la lettera, non esiste alcun provvedimento teso a rilanciare il ruolo delle piccole imprese, visto che i problemi più gravi quali: la legge quadro per l'artigianato, la riforma del commercio, le pensioni, l'equo canone e il credito sono ancora irrisolti. La lettera prosegue su toni di esaltazione propagandistica per la politica del PCI a livello locale che — è scritto — ha fatto (da solo) tanto per la città e per queste categorie.

Rispondono Marco Ravagli e Valerio Stanziani, candidati nella lista PSI.

I sottoscritti, pur essendo inclini per natura più al dibattito costruttivo sulle idee che non alla polemica, sono comunque spinti ad aprire un contraddittorio vivace dalla lettera di carattere elettorale, dei signori Greco, Manara e Martelli candidati per il PCI al Comune di Imola.

Non contestiamo la legittimità dell'invito a votare per i suddetti colleghi e per il partito a cui essi hanno ritenuto di aderire: in campagna elettorale ciascuno ha diritto a fare la propaganda che più gli aggrada o gli conviene; ma riteniamo di dovere dare una seria risposta ad alcune gravi quanto non vere affermazioni che vengono fatte come supporto alla richiesta per il voto.

Si afferma che la politica del governo nazionale penalizza e mortifica le forze produttive, quando invece proprio dal

SEGUE A PAG. 2

Presenza socialista nelle istituzioni

di AUGUSTO FANTI, Assessore alla cultura

In questi anni si sono confrontate due linee di politica culturale delle istituzioni: quella del cosiddetto effimero, che privilegia cioè la spesa nella dimensione spettacolare della cultura ricercando il massimo coinvolgimento dell'utente, e quella del consolidato, che orienta l'impiego delle risorse disponibili nelle strutture durevoli, particolarmente proiettata alla valorizzazione del patrimonio artistico esistente.

L'assessorato alla cultura sotto la mia gestione non ha sposato nessuna delle due tesi, divaricate al massimo nell'eccesso della polemica, spesso infondata e malposta, pur privilegiando doverosamente la seconda linea. Si è piuttosto ricercato un mix giusto, l'ottimizzazione

nell'impiego delle risorse, curando di coinvolgere ampiamente il cittadino utente attraverso una pregevole gestione del Teatro Comunale che ha fornito risposte sia al pubblico esigente, sia for-

SEGUE A PAG. 2

A PAG. 3:
 18 cittadini di varia estrazione spiegano la ragione del voto al PSI alle prossime elezioni

Elezioni Amministrative 12-13 maggio '85

Sabato 4 maggio
 ore 10,30 a IMOLA in Piazza Caduti per la Libertà
 parleranno
AUGUSTO FANTI
 Vice Sindaco di Imola
 Candidato per il Consiglio Comunale
 e l'On. **FRANCO PIRO**

Elezioni Amministrative 12-13 maggio '85

Giovedì 9 maggio
 ore 10,30 a IMOLA in Piazza Caduti per la Libertà
 chiusura campagna elettorale
 parleranno:
G. PIERO DOMENICALI
 Segr. della Fed. del PSI di Imola
 Capolista per il Consiglio Comunale
 e l'On. **RENZO SANTINI**

dalla prima pagina

Il programma socialista per il rilancio della Regione

Quali ti sembrano gli elementi più criticabili della gestione comunista della regione?

Delle singole questioni ne sottolineerei alcune. La gestione fallimentare della sanità, la politica clientelare, e quindi l'assenza di una linea politica, nel campo della cultura; i gravi ritardi in materia di viabilità e trasporti, di difesa dell'ambiente, di turismo; la confusione in campo istituzionale, con la mancata soluzione alla richiesta dell'istituzione del circondario di Imola e con l'istituzione invece delle confuse ed inutili assemblee per la programmazione. Ma è tutto l'atteggiamento politico del PCI che è arretrato e sbagliato. Un atteggiamento fatto di assistenzialismo e di integrazione clientelare (il cosiddetto modello emiliano) che è superato come i socialisti hanno dimostrato da almeno 10 anni. Un atteggiamento che non tiene conto di tutto il nuovo che sta emergendo in Emilia-Romagna: una nuova mentalità operaia attenta ai valori della tecnologia, della produttività e della professionalità, una nuova imprenditoria che ama il rischio d'impresa e non l'assistenzialismo protetto, un imponente fenomeno di innovazione sociale come quello del volontariato, nuovi ceti e nuove professioni.

E a questa domanda di novità e di cambiamento che il PSI intende dare risposta.

Che cosa in concreto si propone di fare il PSI in Regione, sul piano programmatico?

Indicando prima i punti critici del non-governo comunista in Regione, ho indirettamente richiamato i punti principali del nostro programma.

Intendiamo batterci per una risposta più efficace della Regione ai problemi delle USL; per una politica culturale che privilegi una rete di istituzioni su tutto il territorio; per una politica di difesa dell'ambiente e di valorizzazione del turismo; per la soluzione degli annosi problemi di collegamento stradale e ferroviario all'interno della regione e della provincia; per un riordino istituzionale rispettoso delle aggregazioni naturali dei cittadini e degli enti locali; per una politica economica regionale di innovazione e di sviluppo, non di conservazione.

E sul piano dei rapporti politici?

A proposito dei rapporti politici, attraverso il nostro rafforzamento elettorale determineremo le condizioni di un governo regionale che non può più essere egemonizzato dal PCI.

Certo il Partito Comunista, anche a livello locale, può evolvere verso un atteggiamento di apertura o può involvere verso un atteggiamento di chiusura. Vediamo segnali preoccupanti di questa involuzione che certo pregiudicherebbero ogni nostro rapporto col PCI a livello regionale.

In particolare poi la violenta polemica antisocialista del PCI nei confronti del governo Craxi è un elemento negativo e sbagliato, che come tale va denunciato con forza agli elettori.

Che cosa vuol dire in particolare ai lettori della Lotta e agli elettori imolesi?

Ho constatato a Imola un grande impegno politico ed elettorale e una coerenza molto significativa fra le vostre proposte programmatiche ed il programma regionale del PSI.

Il mio impegno come capogruppo è di essere al servizio delle vostre proposte e del vostro entusiasmo.

L'anziano nella società contemporanea

Tale maggiore longevità, accompagnata e rafforzata dalla simultanea diminuzione delle nascite nei paesi maggiormente progrediti, non avrebbe suscitato tanto interesse e — per certi aspetti — preoccupazione, se non fosse entrato in crisi il modello familiare tradizionale ove il vecchio deteneva un ruolo certamente non secondario, che è stato sostituito, nell'attuale epoca industriale, dal cosiddetto «modello nucleare» (padre, madre, uno o due figli), in cui l'anziano trova difficilmente posto, soprattutto se non può o se non sa rendersi socialmente o familiarmente utile.



Bruno Caprara, capogruppo socialista uscente, candidato per il PSI al Comune di Imola.

Anche su questo il PSI, in diverse iniziative pubbliche, ha assunto posizione circa l'opportunità di ritardare i termini coattivi del pensionamento, di consentire il lavoro part-time, in certi casi cumulabile con la pensione, poiché è inoltre da dimostrare che tutto ciò sottraggia in modo apprezzabile possibilità di lavoro ai giovani. Lo stesso sindacato, avendo superato il mito dell'ipertutela del posto a tempo pieno, avverte ora in termini reali e urgenti il problema del part-time, una modalità di lavoro che è congeniale anche ai giovani dovendo essi realizzare il proprio «progetto di vita» molto spesso attraverso lavori a tempo parziale, a termine, alternando lavoro e studio.

La sensibilità del PSI in ordine agli aspetti previdenziali e pensionistici che interessano la popolazione anziana è stata ampiamente dimostrata in questi ultimi tempi (e ne ha parlato diffusamente su «La Lotta» anche il compagno Pino Landi) dalle decisioni che il Governo Craxi ha assunto in materia. Resta comunque il problema di con confinare nella marginalità sociale la grande maggioranza degli anziani. Dopotutto — affermava Gianni Statera, direttore dell'Istituto di Sociologia di Roma ad

una iniziativa promossa dal PSI — «senza sistema può permettersi di condannare alla morte sociale astratta e senza cura un quinto dei propri componenti individuali».

Il PSI, in virtù dell'impegno che sta profondendo per scongiurare le povertà vecchie e nuove, si batte con forza per questi valori e per eliminare quella pesante e diffusa condizione dell'anziano che induceva il sociologo Ferrarotti, in un articolo di qualche tempo fa, ad affermare amaramente che «troppo spesso l'anziano nella società industriale è solo un essere umano cancellato, che riduce le proprie aspettative ai fini di una faticosa sopravvivenza».

Presenza socialista nelle istituzioni

nendo una panoramica esauriente di quanto si produce oggi nel Paese, sia non escludendo nuove esperienze anche locali.

Similmente, in campo musicale si è favorita una vera e propria esplosione dell'attività del Circolo della Musica che ha toccato punte rilevanti di prestigio e diffusione, mentre con l'istituzione della Scuola di Musica e con una adeguata serie di concerti, sia classici che moderni, si è tentata la fusione fra spesa strutturale e contingente. Forme diverse, come la Banda Città di Imola o i Canterini Romagnoli hanno avuto uno spazio.

Sul piano delle strutture rilevanti è stato l'impegno per il recupero dell'ex Casa Piani e dei Chiostrini di San Domenico.

Si può dunque affermare che sono stati raggiunti risultati considerevoli, in una linea equilibrata, che ha dato il giusto spazio sia alla manifestazione artistica sia al recupero di importanti strutture. Particolarmente si è evitato, a differenza di realtà dimensionali simili, l'assalto delle organizzazioni del tempo libero e dopolavoristiche, sostenendo una difficile e vittoriosa contesa con il PCI da sempre portatore di una linea culturale nazional-popolare: tale istanza ha potuto trovare libero sfogo nella sua sede naturale, l'Assessorato al Decentramento.

Gli operatori culturali più sensibili sono stati molto attenti e vigili tanto che pare di poter dire che essi si attendono



Augusto Fanti, vice sindaco di Imola uscente, candidato per il PSI alle elezioni comunali.

una conferma delle scelte fin qui effettuate e una proiezione di queste verso mete ancora più organiche ed appropriate.

In tal senso le indicazioni presenti nel programma elettorale del PSI costitui-

FACCIA A FACCIA tra DC e PSI

Giovedì 2.5.1985 - Ore 20.30
Ridotto del Teatro Comunale Imola
Dibattito sul tema:
«LA SANITÀ A IMOLA»

Intervengono:

Per la Democrazia Cristiana
BONIFACCI SILVIO
Candidato al Comune di Imola
MAGNANI CARLO
Candidato al Comune di Imola
VEROLI ROMANO
Capo gruppo DC - C.S.L.

Per il Partito Socialista Italiano
CAPRARA BRUNO
Candidato al Comune di Imola
DE FABRITIS GIOVANNI
Candidato al Comune di Imola
LANDI GIUSEPPE
Candidato al Comune di Imola

Moderatore: Iolanda Amoruso (Redattore - La Lotta)

Organizzato dalla DC comprensorio di Imola e Federazione Psi Imola

scono insostituibili punti di riferimento.

È senza falsa modestia che i socialisti possono essere orgogliosi di questa gestione che iniziò con il Compagno Ivano Cervellati e che si è sempre mossa con coerenza e costruttività su una linea che è riuscita a conciliare il pluralismo delle voci con uno standard accettabile sempre, a volte elevato, di qualità degli interventi.

È giusto che al confronto elettorale questi elementi siano posti, anche per una valutazione di carattere più generale e diretta nel senso della nostra presenza nella Giunta Comunale.

Lettera aperta ai commercianti e artigiani imolesi

governo a guida socialista si è imboccata la strada di valorizzare nel nostro paese le forze che lavorano e producono, in contrasto con un partito comunista sempre più arroccato e rinchiuso in un operismo senza sbocchi.

Cosa dire per quanto riguarda la «campagna di criminalizzazione»? Ormai la quasi totalità delle nostre categorie ha acquisito il dato che i provvedimenti governativi in materia di fisco, oltre a realizzare il civile obiettivo dell'equità fiscale, fanno prima di tutto l'interesse stesso degli artigiani e commercianti onesti (che son di gran lunga i più).

I colleghi candidati comunisti fanno finta poi di non essersi accorti che il governo ha preso, anche grazie all'impegno del PSI, provvedimenti relativi ai problemi importanti per le nostre cate-

gorie, tra l'altro l'aumento delle pensioni dei lavoratori autonomi e il blocco degli stratti.

Infine un richiamo al costume politico del PCI: è possibile usare parole e toni diversi a seconda delle persone a cui ci si rivolge? Che credibilità si può avere criminalizzando i lavoratori autonomi quando si parla agli operai ed ergendosi a paladini dei ceti medi quando si parla ai lavoratori autonomi?

Venendo alla situazione imolese l'ambiguità diventa ancora più accentuata. Si parla di successi quarantenni della giunta a guida comunista e si invita a votare per il PCI, in nome della sensibilità ed attenzione avute da questo partito nei confronti della piccola impresa. Le giunte degli ultimi quarantenni sono state formate sia da comunisti ma anche da socialisti che, guarda caso, negli ultimi cinque anni hanno avuto la responsabilità primaria nel settore delle attività produttive. Secondo la logica da loro espressa, se le cose sono andate bene nel suddetto settore, questi colleghi dovrebbero invitare quindi a votare anche per il PSI.

Noi ci presentiamo nelle liste del partito socialista, non vogliamo però fare appelli di voto con una lettera. Siamo invece disponibili a confrontarci con tutti i colleghi interessati ai problemi delle categorie, sulle nostre proposte programmatiche, e sui provvedimenti presi dal governo. Questo è veramente attenersi ai fatti reali, sia a livello locale che a livello nazionale.

Marco Ravagli
(Artigiano) indipendente
Valerio Stanzani
(Commerciante)

MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite



SACMI

SACMI COOP. Via Sacco 7/A 40026 IMOLA (Modena) Tel. 0542/26492 (5 linee) Telex 510342
SACMI IMPIANTI S.p.A. Via Ardenne 8 20123 MILANO (Italia) Tel. 02/809811 (5 linee) Telex 321178

la lotta

DIRETTORE:
Gian Piero Domenicali

DIRETTORE RESPONSABILE:
Carlo Maria Badini

COORD. DI REDAZIONE:
Iolanda Ancarani

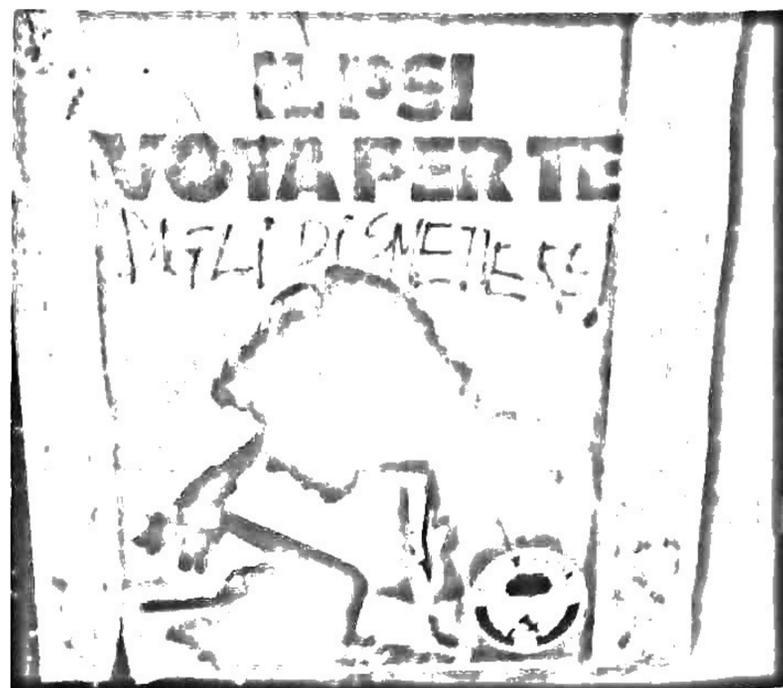
COMITATO DI REDAZIONE:
Andrea Bandini, Anna Rita Cavini,
Giovanni De Fabritis, Angelo
Giovannini, Edmondo Labanca,
Giorgio Landi, Domenico Mirri,
Emanuela Negroni, Francesca Tonelli

PROPRIETARIO:
Coop. Silvio Alvisi s.r.l.

AMMINISTRAZIONE E REDAZIONE:
Via P. Galeati, 6 40026 Imola
Telefono 0542-34335/34959

SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE
Gruppo L'Espresso
Conto Corrente n. 25662404
Reg. Tribunale di Bologna
n. 2396 del 23.10.1954

STAMPA: Grafiche Galeati - Imola



Le notti «brave» dei soliti ignoti

I soliti ignoti hanno ben pensato nella notte di domenica di fare «un'azione di lotta politica». A Mordano e Hubano, con un'azione ben concertata in ogni suo punto, hanno messo il «loro punto di vista», come la foto dimostra, sotto i manifesti del PSI. A completamento della loro azione «di lotta politica», sempre all'oscuro ed in clandestinità, hanno depennato dai manifesti delle liste elettorali i simboli dei partiti, lasciandone uno solo (per dovere di cronaca quello del PCI). Ritorno al '48, clima di intimidazione, ragazze? Tutte cose che non toccano noi, che abbiamo il senso della tolleranza e ben profondo il significato di come in democrazia si debba vivere. Ad ogni buon conto la sezione socialista ha sporto querela, contro «i soliti ignoti». Però abbiamo dato un consiglio alle forze dell'ordine: chissà se tra i «soliti ignoti» c'è qualche noto nipotino di Stalin?

Perché un voto al PSI

18 cittadini di varia estrazione spiegano la ragione del voto al PSI alle prossime elezioni

Il nostro voto va oggi al Partito Socialista perché riteniamo debba essere premiata la volontà di imprimere un processo di ammodernamento alla vita del nostro Paese.

Ciò è urgente, sia sul piano economico per stare al passo con la sfida delle nuove tecnologie, sia sul piano istituzionale per garantire efficienza e tempestività all'azione dei governi e della pubblica amministrazione.

L'innovazione è indispensabile, non può essere ritardata.

L'innovazione però pone problemi nuovi e gravi sul terreno sociale con tendenze all'aumento delle disuguaglianze, con l'insorgere di nuove povertà e ingiustizie.

Pur nel quadro di ritardi, di errori e proposte sulle quali ognuno di noi si sente libero di esprimere il proprio dissenso, ci sembra che il PSI sia sincero portatore di questa duplice esigenza: sostegno alla innovazione e allo sviluppo da un lato, impegno contro le ingiustizie sociali e intervento attivo dello Stato per garantire una maggior uguaglianza nelle opportunità e una più equa ripartizione della ricchezza.

Il nostro Paese e la realtà imolese hanno inoltre bisogno di una maggiore attenzione ai temi e ai problemi della società civile, che reclama più libertà, meno invadenza da parte dei partiti e delle burocrazie, e più valorizzazione delle professionalità

individuali e collettive.

Il PSI non può certo ritenersi immune dai vizi che caratterizzano il nostro sistema politico, però ci sembra che, più di altri, abbia dimostrato rispetto e apertura verso il mondo della cultura, della professionalità e una nuova sensibilità sui temi della difesa dell'ambiente.

È un impegno questo che il PSI dovrà rafforzare e sul quale in futuro si punterà l'attenzione di sempre più larghi settori della pubblica opinione.

Sig.ra Bandini Anna Impiegata; Prof.ssa Barbieri Gabriella insegnante Scuola Media; Dott. Capra Franco Architetto; Dott. Della Volpe Vincenzo Dipendente F.S.; P.I. Gardelli Valerio Responsabile Prod. «Cir Anthos»; Sig. Garamone Michele Pensionato «Ufficio Imposte» Imola; Sig. Guerra Giovanni Operatore Turistico; Ing. Maiardi Giancarlo Capo area commerciale «Coop. Cefla»; Ing. Mazzetti Franco Ingegnere edile; Sig.ra Paolini Gabriella Insegnante Educ. Artistica Scuola Media; Sig.ra Rochetta Riana Operatrice culturale; Prof. Rossi Franco Cardiologo, Primario Tisiopneumologia USL 23; Sig.ra Santandrea Cristina Stilista; Sig. Spoglianti Maurizio Promoter musicale; Rag. Treviani Giorgio (Bubu) Atleta di basket; P.I. Trombetti Paolo Dirigente d'azienda; Dott. Zambrini Antonio Erborista; Ing. Zavaglia Bruno Tecnico «CIR».

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 12 MAGGIO 1985



VOTO

Una svolta riformista per l'Emilia-Romagna

Intervista a Paolo Babbini, Segretario regionale del PSI e Membro della Direzione nazionale

1) Che significato assumono le prossime amministrative per la nostra Regione?

L'Emilia-Romagna è di fronte ad una precisa alternativa: la conferma della maggioranza assoluta al PCI e la conseguente conferma della giunta monocolore comunista che fatalmente esaspererebbe la linea di un PCI integralista in politica ed operaista nel sociale; oppure la perdita della maggioranza assoluta da parte del PCI e il conseguente possibile verificarsi di un'ipotesi di giunta paritaria tra i partiti di area laico-socialista ed il PCI.

Quest'ultima dovrebbe essere una punta di svolta riformista che recupererebbe una tradizione della nostra regione e di contenuti del riformismo socialista, capace di portare la cultura laico-democratica e socialista europea in una regione come la nostra che ne ha sempre più bisogno stante la tendenza egemonica dell'attuale dirigenza del PCI.

2) Per i socialisti qual'è il giudizio su cinque anni di governo regionale?

I socialisti emiliano-romagnoli si pre-

sentano alle elezioni del 12 Maggio confermando orientamenti e decisioni assunte in occasione del 5° Congresso Regionale di Cesenatico. I socialisti dal 1980 hanno scelto di stare all'opposizione del governo regionale comunista perché lo hanno ritenuto inaffidabile sotto il profilo di un rapporto politico paritario e non garantito da una base programmatica sufficiente per affrontare i nuovi e impegnativi problemi della Regione. Nel corso del quinquennio '80-'85 è venuta accentuandosi la pratica comunista dell'uso della forza della maggioranza numerica in Regione e in altre realtà locali significative. Il governo comunista della Regione si è caratterizzato per: incapacità programmatica, inadempimenti amministrativi, inefficienza e lentezza burocratica. Un governo quindi inadeguato a fronteggiare l'entità dei nuovi problemi proposti dalla crisi dello Stato sociale in Emilia-Romagna.

IL PSI ha saputo mantenere coerenza e fermezza per garantire la governabilità in centinaia di giunte locali onoran-

do impegni programmatici contratti con gli elettori. Le amministrazioni provinciali e comunali che hanno realizzato i migliori risultati sono spesso quelle in cui i rapporti di forza sono più equilibrati anche per il notevole contributo di idee, di impegno e di esperienze degli amministratori socialisti.

3) Con quale proposta politica vi rivolgete agli elettori della nostra Regione?

I socialisti chiedono agli elettori di rafforzare il partito socialista e le forze di area laica e socialista per battere il bipolarismo, contrastare l'egemonia comunista senza cadere in una nuova egemonia democristiana. I socialisti e l'insieme dei partiti laici, richiedono un significativo riconoscimento dagli elettori, perché sono in grado di garantire una evoluzione positiva della democrazia in Emilia-Romagna e di assicurare la costruzione di maggioranze stabili per realizzare programmi equi e rigorosi secondo le esigenze dei cittadini e della comunità.

4) A quali forze si rivolge il PSI nella nostra Regione?

Ad una classe operaia che ha dimostrato di non avere paura della innovazione tecnologica; ad un'imprenditoria che soprattutto oggi, sotto la direzione di imprenditori illuminati come Gazzoni Frascara e Francesco Massari, sta uscendo dall'isolamento e si pone il problema del collegamento tra imprese e società; ad una cooperazione che vuole uscire dal collateralismo comunista per confrontarsi sul mercato; alla classe degli operatori pubblici oggi compressi e a volte impauriti da quel rapporto perverso tra politica e amministrazione che è una caratteristica della degenerazione del modello emiliano, ma che ha invece grandi capacità professionali; ad una classe intellettuale che deve ritrovare i momenti migliori della sua storia.

Infine, all'area dei bisogni e dell'emarginazione, i cui problemi non possono non essere affrontati con l'assistenzialismo e con la politica delle manee, ma con provvedimenti organici, se non vogliamo trovarci di fronte ad un nuovo '77.

5) Il PSI è dunque pronto alla grande sfida elettorale?

Come socialisti siamo preparati da tempo a questo appuntamento. Abbiamo incominciato nel '79 con l'analisi critica del modello emiliano, abbiamo continuato governando e criticando come deve fare una forza politica riformista e moderna.

È una sfida che lanciamo a tutti pensando che nella sfida tutti possono crescere e possa crescere soprattutto l'Emilia-Romagna.

MANIFESTAZIONI SOCIALISTE

A CASALE BASSO, in piazza, SABATO 4 maggio, ore 20,30 comizio con **LEONIDA FALZONI**, componente dell'esecutivo della Fed. PSI di Imola

A SESTO IMOLESE, SABATO 4 maggio, ore 20,30 comizio con **GIAN PIERO DOMENICALI**, Segretario della Fed. PSI Imola - Capolista Consiglio Comunale

A CASTEL GUELFO, DOMENICA 5 maggio, ore 10,30 comizio con **GABRIELE GHERARDI**, Vicesindaco di Bologna - Capolista Consiglio Regionale

A TOSCANELLA, nella Sala Biblioteca, MARTEDÌ 7 maggio, ore 20,30 comizio con **GABRIELE GHERARDI**, Vicesindaco di Bologna - Capolista Consiglio Regionale

A IMOLA, Centro Soc. «LA TOZZONA», VENERDÌ 3 maggio, ore 20,30 incontro con **GIAN PIERO DOMENICALI**, Segretario della Fed. PSI Imola - Capolista Consiglio Comunale

A IMOLA, Centro Soc. «ZOLINO», MERCOLEDÌ 8 maggio, ore 20,30 incontro con **GIAN PIERO DOMENICALI**, Segretario della Fed. PSI Imola - Capolista Consiglio Comunale

A CASTEL DEL RIO, MERCOLEDÌ 8 maggio, ore 10,30 comizio con **RENATO SANTI**, Capogruppo Consiglio Regionale PSI - Candidato al Cons. Reg.

A MORDANO, in Piazza G. Vitale, GIOVEDÌ 9 maggio, ore 21 comizio con **PAOLO CRISTONI**, Vice Segretario Regionale del PSI



1985: L'ANNO DELL'AUTOFINANZIAMENTO SOCIALISTA

SOTTOSCRIVI: DA MILLE LIRE A UN MILIONE... E OLTRE

I versamenti per la sottoscrizione dei 20 miliardi possono essere effettuati presso Banca Cooperativa c.c. n. 14134/69 intestato a: Federazione PSI Imola - Campagna autofinanziamento, oppure presso la Sede della Federazione in Via Paolo Galeati, 6 - Imola

ELENCO SOTTOSCRIZIONI

Riporto L. 10.815.950

N.N.	» 500.000
Componente Socialista UII	» 400.000
M.M.R.	» 300.000
Galanti Armando	» 100.000
Dott. Piersanti	» 100.000
Set. Psi Casola Canina (Cremonini Guido)	» 60.000
Diversi Gianni	» 50.000
Minardi Nazario	» 50.000
Monari Giorgio	» 50.000
Mugellesi Serafino	» 50.000
N.N.	» 50.000
Scardovi Anzio	» 50.000
Tinti Valeria	» 43.600
Mancino Gennaro	» 41.600
Bendani Innocenzo	» 39.000
Cecchini Enzo	» 38.700
Tossani Lella	» 37.700
Grill Angelo	» 37.600
Bassani Luisa	» 36.500
Tosarelli Wilma	» 36.400
Camorani Emidio	» 30.000
Landi Davide	» 30.000
Tuccia Eliseo	» 30.000
Pirazzini Lucia	» 25.000
Barisio Silvio	» 20.000
Solaroli Teo	» 20.000
Set. PSI Borgo Toss.	» 15.000
Dosi Maria	» 10.000
Gentilini Arnaldo	» 10.000
Monti Pippo	» 10.000
Pirazzini Giulio	» 10.000
Zuffa Pietro	» 10.000
Pedrini Ruggero	» 5.000

A riportare L. 13.112.050

CONTRIBUTI DALLE SEZIONI

Sez. Mordano e Bubano	L. 972.950
Sez. Castel Guelfo	L. 616.000
Sez. Casalfumane	L. 368.000
Sez. Dozza	L. 315.000
Sez. Castel del Rio	L. 270.000
Sez. Casola Canina	L. 160.000
Sez. Borgo Tossignano	L. 105.000
Sez. Fontanelice	L. 20.000

A DOMANDA RISPOSTA

Incontro-dialogo con gli anziani e i loro familiari sui temi sempre «aperti» della assistenza e sanità

Dialogheranno con i presenti:

Prof. Ermanno Bonavita

Primario Divisione Geriatrica dell'Ospedale di Imola

Rag. Bruno Caprara

Amministratore della USL 23

Sig. Landi Giuseppe

dell'INPS di Imola

Presiederà l'incontro

Gian Piero Domenicali

Segr. della Federazione PSI Imola

Capolista per il Consiglio Comunale

Sabato 4 maggio 1985 - ore 16
Sala ex Anagrafe Comune d'Imola

Taccuino

Il sole nasce alle 6,04 e tramonta alle 20,10

Farmacie di turno

Fino a Domenica: Farmacia dell'Autotrasada, Sabato: Farmacia dell'Ospedale, Gandolfi e Zolito. Da Domenica: Cappuccini.

Sedicenne in fin di vita

Sempre molto gravi le condizioni della sedicenne Melissa Cassani, via Ladello 21, Sesto Imolese, per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto nei pressi di Sesto Imolese. La ragazza procedeva lungo la via Ladello a bordo del suo motorino «Benelli 48», quando giunta ad un centinaio di metri dalla sua abitazione, ha incrociato una «Fiat 500» condotta da Maurizio Bonello 25 anni domiciliato a Massalombarda in via Merlo 27. In quel momento l'auto ha sbandato sulla sinistra invadendo la corsia opposta ed ha investito frontalmente la giovane che procedeva regolarmente sulla sua destra. L'impatto è stato violentissimo, la ragazza e il ciclomotore sono stati catapultati a 15 metri di distanza, la «500» ha proseguito finendo poi fuori strada in un campo. I due sono stati trasportati subito all'ospedale, ma la Cassani che appariva in condizioni disperate è stata trasferita al Bellaria di Bologna con prognosi riservata per grave trauma cranico-facciale con otorragia e stato comatoso. Il Bonello è stato solo medicato per trauma facciale con varie escoriazioni ed è stato giudicato guaribile in 8 giorni.

Le cause dell'incidente sono ancora in corso di accertamento da parte della polizia stradale, sembra che, molto probabilmente, il conducente dell'auto sia stato colto da un colpo di sonno o da un improvviso malore, però non è da escludersi neanche un eventuale guasto meccanico nell'auto.

Ferite due donne in due incidenti

In due incidenti stradali avvenuti la scorsa settimana sono rimaste ferite due donne: Bice Poletti di 58 anni, domiciliata in via Suzzi 19, e Ines Alvisi di 69 anni, via P. Gaddoni 18.

La prima viaggiava su una «Fiat 127» condotta da Adele De Luca di 59 anni, via Croce 38 e stava percorrendo la via Gambellara, quando all'incrocio con la Via Nuova, per cause non ancora accertate, la macchina si è scontrata con una «Alfa Sud» condotta da Luigi Bighini, 22 anni, Via Giardino 11/A. La Poletti è così rimasta infortunata ed è stata ricoverata in ospedale con prognosi di 45 giorni.

Ines Alvisi, invece, procedeva lungo la via Giuliana in bicicletta, quando è stata investita da una «Renault» pilotata dal sessantaduenne Benso Baroncini domiciliato a Dozza in via Valsellustra 19. Per l'Alvisi la prognosi è di 40 giorni.

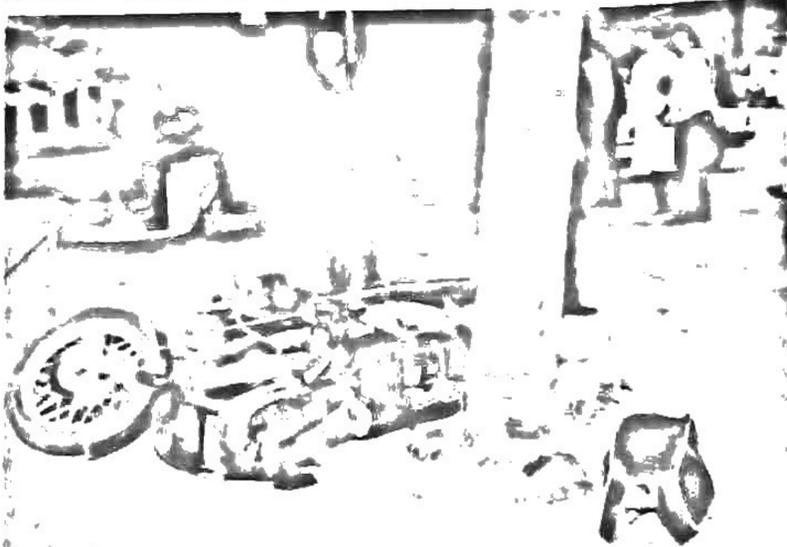
Due decessi per cause naturali

Il cinquantacinquenne Sergio Raimondi, che la scorsa settimana era stato rinvenuto morente al volante della sua automobile, mentre la stava portando nel suo garage in via Marchesi 3, è morto per cause naturali. È stato infatti accertato, dall'autopsia praticata sulla salma per disposizione dell'autorità giudiziaria, che la morte è stata causata da un infarto cardiaco. Sempre la scorsa settimana il sessantenne Ottavio Galeotti che abitava in via Osta 19, è caduto improvvisamente a terra mentre si trovava in un bar a Castel del Rio, subito soccorso e trasportato in ospedale, vi è giunto anche lui cadavere. È stato poi accertato che è morto per un arresto cardiaco ed edema polmonare acuto. Il Galeotti soffriva di cuore già da tempo.

Cronaca del Comprensorio

a cura di A. Rita Cavini

In moto incontro alla morte



Così si presentava la moto dopo l'uscita di strada dei due giovani

Giovedì scorso nel corso di un incidente stradale due giovani imolesi hanno perso la vita.

Il primo aveva 24 anni e si chiamava Roberto Neretti, abitava in via Borgo S. Cassiano 10; l'altro giovane era Gianluca Tazzari di 22 anni, domiciliato in via Grieco 15. I due erano su una moto «BMW 1000» di proprietà e guidata dal Tazzari, e verso le 19,15 percorrevano il viale Saffi con direzione centroperiferia. Arrivati di fronte al piazzale Giovanni Delle Bande Nere, il Tazzari ha perso il controllo della guida e la moto ha sbandato per oltre 50 metri, finendo fuori strada sulla destra, andando ad urtare il cordolo del viale laterale. Il colpo ha fatto sbalzare di sella il Neretti che è volato a capofitto contro una fioriera posta sotto il viale, alcuni metri più avanti mentre la moto ha proseguito ancora per alcuni metri sfiorando due alberi schiantandosi alla fine contro il mu-

retto di recinzione del giardino vicino alla Rocca Sforzesca. A questo punto è sbalzato di sella anche il Tazzari che è piombato contro il muretto. I giovani sono stati subito soccorsi dai passanti e trasportati all'ospedale. Purtroppo il Neretti vi è giunto cadavere per sfondamento del cranio con perdita di sostanza cerebrale; il Tazzari era ancora in vita, nonostante presentasse anch'egli lo sfondamento del cranio, contusioni ed abrasioni multiple, così dopo le cure più urgenti è stato trasferito al Bellaria di Bologna dove dopo tre giorni anche lui purtroppo è deceduto. Le cause di questo terribile volo verso la morte sono ancora in corso di accertamento da parte dei Carabinieri del radiomobile, ma pare che a far perdere il controllo al Tazzari sia stata una vettura che usciva in retromarcia dal parcheggio posto sotto il viale.



Nella foto in alto Roberto Neretti il giovane deceduto subito dopo l'incidente. In basso Gianluca Tazzari l'altro imolese che era alla guida della moto.

APPUNTAMENTI

INCONTRI

Centro Sociale INA-CASA, in via Lippi 2. Martedì 7 maggio alle ore 15,30 si svolgerà un incontro di educazione alimentare, sulla «Classificazione del cibo in base alla costituzione e alle capacità energetiche». Relatori saranno il dott. Ruggi e la Dott.ssa Chioma.

Sala Confcoltivatori - Via dei Mille, 40 - Imola. Venerdì 3 maggio alle ore 21 si terrà un Incontro Contrasto con le forze politiche su: «Valutazioni e proposte della Confcoltivatori sulla politica agraria in riferimento alla prossima consultazione elettorale». Parleranno: Raspanti Valter, Presidente Confcoltivatori imolese, Padovani Giancarlo, Vicepresidente Confcoltivatori, Concluderà Tonti Valter, Presidente regionale Confcoltivatori.

CINEMA

Teatro Osservanza: Via Venturini 4 - Imola. Venerdì 3 marzo verrà proiettato il film: «Un giorno da leoni» di Nanni Loy. Le proiezioni inizieranno alle ore 9,30 per le scuole e alle ore 17 per la cittadinanza.

MOSTRE

Palazzo Tozzoni - Imola. Prosegue fino al 2 giugno la mostra di fotografia etnografica e di viaggio «Sulle tracce dell'uomo» organizzata dall'assessorato alla cultura in collaborazione con il centro etnografico ferrarese. L'orario della mostra è il seguente: il sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 e la domenica dalle 14 alle 18.

Amici de «La Lotta»

Riporto L. 766.000

Cremonini Guido	L. 10.000
Minardi Pietro	L. 5.000
Viglianti Rocco	L. 5.000
Comitato «Alberghetti»	L. 10.000
A riportare	L. 796.000

Incarichi temporanei

L'Amministrazione Comunale di Imola informa che i termini per la presentazione delle domande relative all'inserimento nelle graduatorie comunali per il conferimento di incarichi temporanei con profili professionali di: 1) Geometra; 2) Autista Scuolabus; 3) Bagnino di salvataggio; decorrono dal 22 aprile al 22 maggio 1985.

Le domande per le graduatorie di cui sopra dovranno essere presentate utilizzando il modulo predisposto.

Copia degli avvisi e moduli potranno essere ritirati all'Ufficio Personale del Comune tutti i giorni, esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12».

Appalto di lavori

Il Comune di Imola indirà quanto prima la seguente gara: licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione dell'impianto di depurazione naturale (lagunaggio) per la discarica dei rifiuti solidi urbani di Imola e Comprensorio.

Importo a base d'asta L. 99.226.020.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2.2.1974 n. 14. Gli interessati, con domanda — in carta legale — indirizzata al Sindaco del Comune di Imola, possono chiedere di essere invitati alla gara entro il 14 Maggio p.v..

L'AVIS festeggia i 40 anni

In occasione del 40° anniversario della fondazione dell'AVIS Imolese, che verrà festeggiato il 19 maggio '85, la sezione Avis di Imola organizza per sabato 4 maggio alle ore 14,30 alla Casa di Riposo, un trattenimento per gli Ospiti, loro famigliari ed amici.

Suonerà l'orchestra «I Barbera» col cantante Zuppiroli Regolo.

STORIA DEL PENSIERO SOCIALISTA

di George D.H. Cole - Edizione LA-TERZA.

Presso la S.E.E., via Dei Mille, 24 il titolare farà ai socialisti iscritti riduzioni e particolari condizioni di pagamento.

1932: VIENE FONDATA IN IMOLA LA



3 VOLTE LEADER

ARREDAMENTI PER NEGOZI

Arredamento per ipermercati, supermercati e negozi in genere. Centri commerciali, cash and carry, aree a libero servizio. Banche cassa con o senza scanner. Sale di preconfzionamento e magazzini.

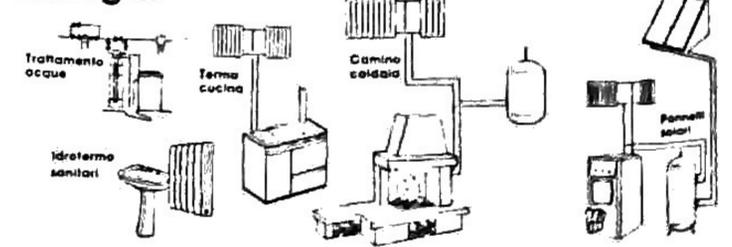
IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI

Impianti di condizionamento, riscaldamento, idraulici civili e industriali. Impianti con fluidi di processo industriale. Impianti di cogenerazione, pompe di calore a recupero energia.

IMPIANTI DI VERNICIATURA

Impianti automatici di verniciatura del legno. Sistemi di essiccazione vernici a raggi ultravioletti, infrarossi ad aria calda. Forni di essiccazione in linea, verticali e multipli.

CEFLA s.c.r.l. - 40026 IMOLA (BO) Via Selice, 102
tel. (0542) 26540 - telex 511118

RINO GIACOMETTI
Soluzioni concrete per risparmiare energia

Un'installazione corretta migliora il rendimento. A disposizione il nostro ufficio tecnico per studi e preventivi.

ASSISTENZA
MANUTENZIONE
INSTALLAZIONE

- Impianti idro-termo-sanitari
- Impianti elettrici

- Impianti energia solare
- Depurazione acqua
- Condizionamento aria
- Concessionaria bruciatori BALTUR
- Arredamento bagni esposizione

R. Giacometti - Via Turati, 5 - Imola - Tel. 34878

foto dello studio
PHOTOSPRINT

Un nuovo spazio per fare cultura



Come ampiamente annunciato sabato 27 u.s. ha avuto luogo l'apertura del 2° Chiostro di S. Domenico e l'inaugurazione della mostra d'arte «Il museo come programma» dedicata al lavoro di restauro delle opere d'arte presenti nel territorio imolese.

Erano presenti autorità politiche e religiose, il prof. Andrea Emiliani, soprintendente per i beni artistici e storici, la dott. Jadra Bentini, direttrice della Pinacoteca Nazionale di Ferrara, e un numero pubblico che ha manifestato il proprio apprezzamento alla realizzazione del progetto di recupero e restauro del complesso conventuale. Hanno fatto gli onori di casa il Sindaco e il Vice Sindaco compagno Augusto Fanti, che vediamo nelle foto al taglio del nastro inaugurale e mentre parla agli intervenuti illustrando le ragioni della nuova realizzazione e le finalità culturali della stessa. Sono visibili da sinistra i progettisti architetti Nanni e Labanti e il prof. Andrea Emiliani.



La scuola verso gli anni 2000

Le grandi questioni che il nostro Paese dovrà affrontare nei prossimi anni saranno comunque decisive. L'Italia e l'Europa dovranno evitare un ruolo sempre più marginale nei rapporti economici, politici, sociali e culturali a livello internazionale. Il nostro primato è ormai compromesso, non siamo più al centro del mondo. Il baricentro da molti anni si è spostato dal Mediterraneo all'Atlantico e ora si sposta nel Pacifico; sempre più lontano dal Vecchio continente. Ma perché questo è avvenuto? Perché il Far West negli States e il Giappone sono emergenti, mentre noi rischiamo di scivolare verso il Terzo Mondo? Questo fenomeno, da alcuni dato per irreversibile, può essere spiegato solo con il diverso ruolo che il fattore umano gioca nelle diverse aree. Il nostro problema non è tanto quello di una carenza di risorse, quanto una corretta valorizzazione delle stesse; in particolare modo di quelle individuali che nella società dei nuovi servizi del terziario avanzato sono l'indice del vero sviluppo. Le scommesse tecnologiche post industriali richiedono personale sempre più culturalmente preparato, altamente specializzato, con una notevole mobilità e con una grande disponibilità ad aprirsi al nuovo. A chi il compito di preparare queste persone? Nel nostro Paese non vi sono strutture pubbliche o private che possono farsi carico di questo ad eccezione della scuola. Questo fatto è un grave handicap, ma comunque è un dato immutabile in tempi relativamente brevi. D'altronde come può una struttura rispondere adeguatamente ad una responsabilità simile quando essa mortifica con programmi sorpassati le libere scelte di studenti e insegnanti? Come è possibile che i docenti possano essere stimolati quando non vengono riconosciute e ricompensate le qualità personali e la professionalità? Per quale

motivo gli insegnanti dovrebbero uscire dal loro guscio d'ostrica che garantisce una posizione di comodo? Come si crede di coinvolgere gli studenti quando la scuola viene dipinta come un fatto negativo? Il problema è complesso e in gran parte paghiamo il costo della nostra mentalità latina che con troppa fatica si adegua al nuovo, che mal si adatta alla razionalità della società post-industriale e che oppone resistenza alle modificazioni di uno status quo di privilegio anche se ingiustificato. Ma questo non è il solo punto, la responsabilità deve ricadere anche su chi ha permesso con una gestione demagogica e burocratica lo sfacelo della pubblica istruzione. La scuola, vista soprattutto come un grande «opinion maker» e come uno degli strumenti per conservare il potere, non è più in grado di affrontare le sfide degli anni 2000. Questo per noi significa sicuramente avere una cultura e una mentalità perdente. Mentre le riforme non arrivano lo sfascio si aggrava, i ritardi si accrescono, ma fino a quando le forze politiche non capiranno l'importanza di una cultura aperta, pluralista e vincente, ben difficilmente riusciremo ad invertire una tendenza che ci porta verso l'Africa. Dobbiamo assolutamente agguantare l'autobus dei paesi sviluppati, ma per farlo dobbiamo riquilibrare la nostra istruzione pubblica, premiare i meriti, l'impegno del singolo, liberarci delle lentezze burocratiche, lasciare libertà di istruzione e apprendimento. I tempi della scuola come serbatoio di forza lavoro sono finiti, questo serbatoio sta già da anni riversando il risultato del suo lavoro e questo risultato non soddisfa le esigenze di nessuno. È giunta l'ora di cambiare e di modificare la scuola in senso liberale, laico, aperto e democratico, la demagogia ci avvicina solo all'America Latina. Emanuele Poggi

«Una lotta per un mondo migliore»

MOSTRA FILATELICA

Galleria del Risorgimento 25-4 / 5-5-1985

Grande affluenza di pubblico alla mostra filatelica «Una lotta per un mondo migliore» indetta e organizzata dal Circolo Filatelico Numismatico «G. Piani» in collaborazione con il Comitato Organizzatore delle varie manifestazioni appositamente insediato in occasione della consegna al Comune di Imola della medaglia d'oro al V.M. per la Resistenza e del 40° anniversario della Liberazione.

La mostra è stata ufficialmente inaugurata Giovedì 25 aprile dall'On. Servadei alla presenza delle massime Autorità civili e militari della città. Le collezioni esposte, tutte pregiate, sono state curate dagli espositori nei minimi particolari, come descrizioni e riferimenti storici al punto che molti visitatori hanno preso appunti e molti studenti hanno posto innumerevoli domande agli espositori a testimonianza dell'interesse che questa mostra ha suscitato.

Giovedì mattina è stato attivato nei locali della mostra (Galleria del Risorgimento) un ufficio postale distaccato dotato di annullo postale figurato dedicato al 40° anniversario della Liberazione nazionale.

I cittadini che vorranno visitare la mostra lo potranno fare fino al 5 Maggio p.v. osservando questi orari: mattino ore 9-12, pomeriggio ore 15-19 e come consuetudine l'ingresso è libero.

Collezioni esposte: Caceci Gianni (Verona) «I francobolli locali della guerra civile spagnola»; Ercolani Giulio (Roma) «Dalla dittatura alla Liberazione»; Errani Egidio (Bologna) «Emissioni partigiane e del CLN»; Errani Egidio (Bologna) «Storia della guerra civile spagnola»; Nereo Nicola (Milano) Uomini e città della Resistenza; Pierantoni Gianmario (Verona); Dal Nazifascismo alla Liberazione; Regno Mario (Fabriano) «Posta dei prigionieri italiani nei lager»; Peschiera Walter (Cremona) «La Francia nella seconda Guerra Mondiale»; Betti Roberto (Imola); «La Resistenza»; Mazzini Pier Paolo (Imo-



la) «Celebrazioni della Resistenza Italiana». A tutti gli espositori saranno consegnate coppe o targhe messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Imola e da Enti pubblici e privati.

BUBANO

La primavera degli aquiloni



sibile che l'era del computer sbarri il passo alla magia del vento e del sole?

Gli aquiloni in gara — di varie misure e delle più svariate foggie — erano costruiti in parte da privati ed in parte erano presentati dal gruppo di Cervia che in materia è ormai famoso. Vi erano uccelli di ogni tipo, pipistrelli, aquile, gruppi acrobatici a quattro e a sei che hanno mandato il pubblico in visibilo.

Fra aquiloni grandi e piccoli si sono esibiti — da fratelli maggiori — anche due deltaplani a motore, versione assai moderna del sogno di Icaro.

Peccato che la primavera sia stata inclemente e il freddo sopraggiunto abbia messo in fuga troppo presto gli spettatori che avevano come ulteriore attrattiva anche le variopinte bancarelle del «mercato della primavera».



Cambio alla presidenza della Federcoop

Il Consiglio Direttivo della Federcoop di Imola nella seduta del 3 Aprile 1985, ha accolto le dimissioni da Presidente del Rag. Giorgio Frabboni, candidato al Consiglio Regionale dell'Emilia Romagna nelle prossime elezioni del 12 Maggio.

Nella stessa seduta è stato eletto Presidente della Federcoop Giorgio Marabini, Consigliere Comunale di Imola e Amministratore di Società Commerciale, che assume l'incarico con l'augurio di buon lavoro da parte del Consiglio Direttivo.

Lettere / Lettere

In merito alla lettera apparsa sul n. 15 de «La Lotta» a firma del Sig. Stanziani Valerio, si fa presente che in tema di lotta all'abusivismo la Confercerenti non arriva «troppo tardi», avendo una lunga tradizione di iniziative nazionali, regionali e locali.

Si fa inoltre presente che la Sig.na Leopoldi Morena, non ha scritto la lettera come iniziativa personale, ma in quanto delegata a far questo dal Direttivo del Sindacato FISMO (Federazione Settore Moda, tessile e abbigliamento, aderente alla Confercerenti) che in varie riunioni ha discusso del problema e messo in cantiere una serie di iniziative (fra le quali appunto una lettera ai giornali locali).

È positivo che altri organismi o comitati (es. del Centro Storico) affrontino il problema dell'abusivismo, ma non si comprende perché questo debba impedire al sindacato FISMO-Confercerenti di occuparsene.

I 12 sindacati che compongono la Confercerenti di Imola, i 9 Comuni in cui opera, il forte impegno in alcuni campi qualificanti come la formazione professionale, la radicale e confusa normativa fiscale degli ultimi tempi, determinano un continuo susseguirsi di riunioni, incontri, assemblee con le varie categorie. È quindi del tutto inaccettabile l'affermazione di mancanza di dibattito come pure sono inaccettabili, da parte di un membro del Direttivo, i dubbi sulla validità del Congresso. La Presidenza e Segreteria della Confercerenti imolese

Un premio per ricordare due compagni di scuola

Sabato 20/4/85 gli ex allievi della Scuola Ind. «F. Alberghetti», licenziati negli anni 1937-1938-1939-1940-1941, che da vari anni si ritrovano in sede conviviale per rammentare gli anni giovanili trascorsi nello studio; nel ricordo degli amici promotori ed animatori di questi raduni, deceduti lo scorso anno: Primo Gallotti e Adone Montanari hanno proceduto nell'occasione alla raccolta di una somma in danaro da erogare, al termine dell'anno scolastico 1984/85, ai giovani allievi dell'Istituto che si sono maggiormente distinti. La premiazione sarà effettuata presso la Scuola «F. Alberghetti» a data da determinarsi e sarà premura del Comitato Organizzatore comunicarne data e ora a mezzo i giornali locali.

MIZAR

Agenzia d'Affari IMMOBILIARE

IMOLA
VIA A. COSTA, 21
TEL. 35252

SOLUZIONI ABITATIVE INDIPENDENTI

- VIA L. GHINI - porzione di fabbricato terra cielo con due appartamenti e locale al piano terra di circa mq. 90 ad uso laboratorio L. 120.000.000
- ZONA CAPPUCCINI - villetta monofamiliare con ampio parco ad alto fusto
- TOSCANELLA - Rustico ristrutturato di vaste dimensioni con capannone e giardino di mq. 2.000 L. 230.000.000
- DOZZA - vilino monofamiliare con parco di mq. 4.500. Prezzo interessante L. 33.000.000
- ZONA PINETA - Casa a schiera NUOVA di vaste dimensioni. Mutuo agevolato.

APPARTAMENTI

- ZONA CAPPUCCINI - indipendente - soggiorno - cucinotto - 2 letto - bagno - lavab. - cantina - giardino di proprietà - risc. indep. L. 75.000.000
- ZONA AUTODROMO - Ingresso - sala - cucina - 1 letto - bagno - cantina - box per auto L. 33.000.000
- VIA MANZONI - Ingresso - sala - cucinotto - soggiorno - 2 letto - bagno - garage - cantina - ripostiglio - risc. indep. L. 73.000.000
- VIA DE GASPERI - Ingresso - sala - cucina - 2 letto - bagno - garage - cantina L. 60.000.000
- VIA PETRARCA - In piccolo condominio - ingresso - salone - cucinotto - trilett. - 3 bagni - 2 bagni - garage - cantina.
- VIA BENDINI - seminuovo - ingresso - salone - cucina - 3 letto - 2 bagni - cantina - posto auto - risc. indep. L. 78.000.000
- VIA MORO - Ingresso - salone - 2 letto - bagno - cucina - garage L. 55.000.000

Cercasi appartamenti centro storico e prima periferia.

AUTOMOBILISMO

Ritorna il gran mondo della formula 1

G.P. San Marino con la Ferrari grande favorita

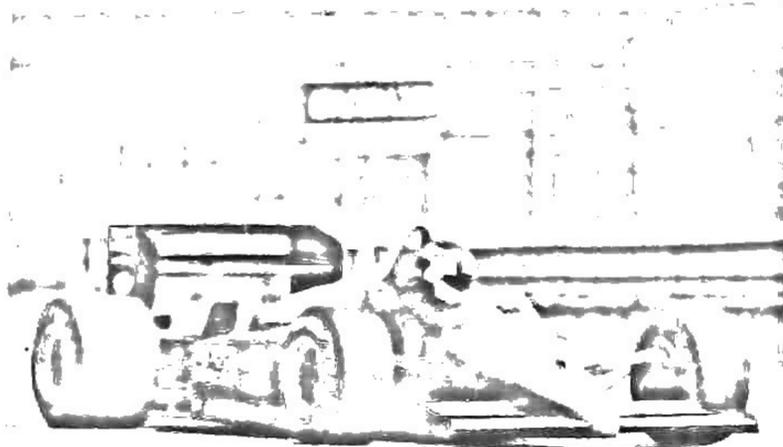
Con il primo posto di Alboreto nella classifica del mondiale di automobilismo, ritorna il grande mondo della formula 1 al circuito del Casertano ad Imola. C'è grande attesa nel mondo dei motori con la Ferrari che ad Imola ha sempre colto prestigiosi successi e che si trova a dovere fare un po' gli onori di casa in un circuito intitolato al figlio prediletto del costruttore modenese.

Nell'ultima prova di campionato mondiale, quella condotta sotto la pioggia in Portogallo, vi è stata la novità della vittoria del brasiliano Nenna e la conquista della prima posizione in graduatoria dell'italiano Alboreto che, di fatto, costituisce un po' la novità di questo campionato visto che la cosa non capita da un po' di tempo a questa parte.

In settimana hanno provato un po' tutti al Domo Ferrari ma si è corso sotto il diluvio ed i tempi non sono indicativi per la compilazione di eventuali previsioni valide.

Ci saranno tutti per dare corpo alla corsa per un mondiale che vedrà sicuramente ad Imola il piagnone solito e che la Ferrari ha già di fatto preparato come una sua festa per conquistare la prima vittoria della stagione. Lotta accesa dunque in riva al Santerno con la Lotus di Senna impegnata a rinverdire il successo dell'Estoril e con De Angelis che tenterà di dimostrare sempre su Renault R60 di essere un valido concorrente alle prime piazze al pari di Tambay sempre su Renault R60. Interessante sarà verificare la possibilità della Minardi che ad Imola si sente di casa e di Prost su McLaren che troppo presto è stato tolto di gara per scarsa tenuta di strada nella gara di domenica in Portogallo. Ci saranno tutti i protagonisti con il Campione del mondo Niki Lauda sempre su McLaren come Rosberg su Williams-Honda. Grande attenzione anche sulla nuova guida della Ferrari Johansson, lo svedese che ha già trovato il suo pubblico e il calore della tifoseria della romagnola ferrarista che vuole cancellare il ritiro di Arnoux e vuole sperare in una grande giornata del cavallino rampante.

Riccardo Bandini



Il seo ferrarista Johansson in prova

Non hanno terminato la corsa nell'ultimo Gran Premio in Portogallo:

2° giro: Palmer (Zakspeed) incidente; 3° giro: Hesnault (Brabham-BMW) incidente per rottura motore; Alliot (RAM-Hart) testa-coda; 4° giro: Patrese (Euro-Alfa) incidente; 12° giro: Martini (Minardi-Ford) rottura motore; Berger (Arrows-BMW) rottura motore; 15° giro: Lafite (Ligier-Renault) abbandono per scarsa tenuta di strada; 16° giro: Rosberg (Williams-Honda) incidente; 19° giro: Baldi (Spirit-Hart) incidente; 20° giro: Brundie (Tyrrel-Ford) rottura cambio; 29° giro: Piquet (Brabham-BMW) abbandono per scarsa tenuta di strada; Boutsen (Arrows-BMW) rottura motore; 30° giro: De Cesaris (Ligier-Renault) abbandono per scarsa tenuta di strada; Prost (McLaren-TAG Porsche) incidente; 36° giro: Cheever (Euro-Alfa) rottura motore; 49° giro: Lauda (McLaren-TAG Porsche) rottura motore; 50° giro: Winkelhock (RAM-Hart) non classificato perché a 17 giri.

La classifica del Mondiale prima delle prove di Imola

1. Alboreto punti 12; 2. Prost e Senna 9; 4. De Angelis 7; 5. Tambay 6; 6. Arnoux 3; 7. Mansell 2; 8. Laffite e Bellof 1.

La classifica per marche

1. Lotus punti 16; 2. Ferrari 15; 3. McLaren 9; 4. Renault 6; 5. Williams 2; 6. Ligier e Tyrrell 1.

Le altre gare del mondiale

19 maggio G.P. Monaco; 2 giugno G.P. Belgio; 16 giugno G.P. Canada; 23 giugno G.P. Detroit; 7 luglio G.P. Francia; 21 luglio G.P. Gran Bretagna; 4 agosto G.P. Germania; 18 agosto G.P. Austria; 25 agosto G.P. Olanda; 8 settembre G.P. Italia; 22 settembre G.P. New York; 3 novembre G.P. Australia; 16 novembre G.P. Sudafrica.

PALLACANESTRO

L'Elettronica vince il derby col Medicina

Sabato ore 20.30 prima play-off con la Peroni Livorno

A. COSTA ELETR. SANTERNO 76 (38) VIRTUS MEDICINA 71 (41)

A. Costa: Della Godenza, Baraldi 15, Pasquali 5, Bertuzzi 20, Dall'Osso n.e., Treviani 8, Ravaglia 19, Andalò n.e., Fusaro 4, Querzè 5 All. Dovesi.

Virtus: Branchini 11, Gianni 7, Guidetti 2, Paccagnella 17, Dall'Olio n.e., Virali 8, Prodan n.e., Luppi 2, Cappelletti 13, Forlani 11, All. Martini.

Arbitri: Galeone di Pisa, Bianchi di Montecatini.

L'Elettronica doveva vincere questa partita, e ha centrato l'obiettivo pur con qualche patema. Infatti, il Medicina ha condotto a lungo la partita anche con margini di 6/8 punti, sfruttando il gioco statico e prevedibile degli imolesi che regalavano incomprensibilmente palloni su palloni al contropiede avversario che inesorabilmente ne approfittava. Si è visto chiaramente che il reparto lunghi della A. Costa è alquanto fuori condizione e si sono verificati eccessivi nervosismi, segno che la partita era sentita. La nota confortante di questa gara la buona compattezza di squadra che è emersa ancora una volta: non ci sono stati sfilamenti, anche quando si era sotto al punteggio e con un lavoro pa-

ziente di cucitura e di ricerca si è venuto a capo della «matassa» realizzando il sorpasso al 10° della ripresa (54-53), poi in una altalenante testa a testa si è trovato la forza di provocare il breach al 18° che ha portato gli imolesi sul 71 a 64 chiudendo la gara. Dicevamo quindi la buona mentalità e motivazione trovata da tutti, cosa basilare per il successo, la squadra deve trovare in alcuni uomini la condizione migliore e poi la riteniamo pronta per la Peroni prima avversaria per il play-off.

Si gioca sabato p.v. alle ore 20,30 (salvo ripensamenti, normali, dell'ultima ora), nella famigerata palestra dei Salesiani, è certamente un brutto campo, ma l'Elettronica pur conoscendo le difficoltà è anche conscia della forza della squadra ed è più che mai decisa a tornare con i due punti della vittoria.

Querzè e C. hanno dimostrato ripetutamente di aver formato un buon gruppo, di aver trovato temperamento, ed infatti in tecnica non sono secondi a nessuno e siccome la classe non è acqua, siamo certi che sapranno farci un magnifico regalo, anche perché è ripetutamente dimostrato che il fatto campo nei play-off men esiste affatto. Ci sarà anche una buona fetta di pubblico imolese al seguito della squadra che saprà senz'altro con il proprio calore stimolare al meglio gli uomini di Dovesi, e molti rimarranno ad Imola ma siamo certi che la maggioranza trepiderà attendendo una buona notizia da Livorno.

In bocca al lupo ragazzi!!! m.m.

CAMPIONATO NAZIONALE PALLACANESTRO SERIE «C2» - GIRONE «D»

13ª Giornata di Ritorno

Rangers Campi B. - COEF Empoli	95-85
Pall. Viareggio - Peroni Livorno	76-67
Virtus Siena - C.U.S. Parma	65-69
C.U.S. Firenze - Florence Firenze	89-87
A.S. Valtarese - Kennedy Carpi	82-101
Juve Pontedera - C.U.S. Pisa	88-82
A. Costa - Virtus Medicina	76-71



Nella foto: «Bubu» Treviani

PALLACANESTRO

Solita sconfitta in finale di stagione

ABC Varese - Virtus Mapiere: 85-66

ABC Varese: Degli Innocenti 11, Pagani 4, Zorn 6, Lesica 21, Prati 14, Ferrasolo 8, Lucarelli 19, Martinielli, Ceno Badoni. All. Rusconi.

Mapiere Imola: Marchi 9, Pratesi 6, Pugliese, Morelli, Veronesi 7, Busati 9, Momentè 22, Canciani 13, Acceturi n.e. All. Sahren.

Arbitri: Gambadori di Catania e Azzaro di Prato.

Note: 1° tempo 45 a 39 per la Virtus Imola. Partita di fine stagione tra due squadre che non hanno che poco o nulla da dire e che non vedono l'ora di chiudere con due stagioni che per un verso o per l'altro non sono state positive. La Mapiere ha giocato la sua partita, senza forzare, con un discreto 1° tempo e con una ripresa invece che ha mostrato i limiti attuali della squadra. Buona la prova di Mo-

mentè e nel secondo tempo anche di Busati. Non certamente brillante la gara di Piacenza e Marchi. Sabato sera alle 21 anteprima per l'ultima casalinga della Virtus Mapiere con la cenerentola Foraciacari di Reggio Emilia. Nell'andata fu una vittoria giallo nera e non sarà diversamente anche sabato sera nella gara che chiude praticamente il basket di questo tormentato 1984/1985. Demò si sarà come al solito il Torneo Ronchi che chiude come sempre l'attività agonistica della Virtus Imola e poi inizierà la lunga stagione del basket chiacchierato ma di quanto ci sarà tempo per parlarne nel prossimo numero del giornale.

ATFI soc. coop. a.r.l.

COOP. FACCHINI IMOLESI

TRASLOCHI

MONTAGGIO PREFABBRICATI

AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241

S.O.G.E.I.
Via G. Verdi, 4 - Tel. 05452/24365

Vende appartamenti

zona Pedagna Ovest
nel centro direzionale
(ottime rifiniture)
Concessioni di mutui 1ª casa
a tasso agevolato
iniziale del 10,65%

alloggi da 1-2-3 camere da letto

Via Villa Clelia
e Via S. Francesco
(rifiniture signorili)

a tasso 13% appartamenti
2-3 camere da letto - doppi servizi e villette mono e bifamiliari

Per informazioni rivolgersi a:
S.O.G.E.I. Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. 0542/24365

ROE

Fili di rame smaltati Cavi per trasporto energia

40026 Imola via Lasie 12/A
Tel. (0542) 26391 - 31033 (11 linee)
Telex: 510176 - IRCE I

PALLAMANO - NELLA PRIMA SEMIFINALE GRAN GIOCO AL PALASPORT
Filomarket Imola Residence - Forst Bressanone 29-24 (14-11)
 Sabato ritorno a Bressanone



FILOMARKET: Loretì, D. Momanari, Momanari, Baroncini 3, Zardi 5, Bandini, Tabanelli 4, Seravalli 2, Valenti 2, Saulle 1, Buschi 5 12° Gamberini. All. Milevoj
FORST: Pfatner, Da Rui, Leitner, Von Grebner, V. Gitzl 2, Moser 4, De Jacum, Pal 4, Bader 1, Durnwader 2, E. Gitzl 11. 12° Niederwaiser All. Da Rui.

Arbitri: Spinella e Randisi di Siracusa. Abbiamo già detto, e ripetiamo, la marcia della Filomarket in questo play-off sarà quella che sarà, ma, va sottolineato, quello che questa squadra ha ottenuto fino ad oggi ha sorpassato di gran lunga ciò che i più incalliti tempersanti potessero supporre. La vittoria ottenuta contro la Forst di Bressanone è arrivata puntuale, precisa, semplicemente grandiosa a suggellare il quasi totale perfezionismo che questa squadra ha ormai raggiunto. Al vole, per il momento, non vanno pertanto collocati specchietti incantatori perché vi è la rivincita di sabato a Bressanone che dovrà dirsi con meno approssimazione la posizione effettiva della squadra locale. Contro la Forst è stata giocata una partita che meglio di ogni proprio non si poteva, in campo tecnico, in quello agonistico e tattico. L'avversario, più si sapeva, era ostico e difficilmente domabile, le referenze che presentava erano ineccepibili l'ultima delle quali firmata con l'eliminazione di un Gaeta che si presentava come una candidata per l'acquisizione delle primissime poltrone. La Filomarket ha lottato strenuamente e ha condotto l'incontro in vantaggio di poche reti ma, specie all'inizio del secondo tempo, ha visto la sua marcia arrestata da una temporanea ma netta flessione, tale comunque da permettere agli avversari di recuperare ben cinque gol e portarsi quindi in vantaggio di due reti. La Filomarket di fronte a quella che sembrava il principio di una vera rovina ha reagito in modo imprevedibile. Cuore, volontà, preparazione fisica ottimale e piena ritrovata coscienza delle proprie grandi effettive capacità ha reagito in modo totale non sbagliando una sola mossa. Guidata sapientemente da un Milevoj che specie in questa circostanza ha dimostrato le capacità tecniche e tattiche che un condottiero deve possedere intercalando con giusto dosaggio posizioni dei vari giocatori e scelte sempre azzeccate nei ricambi. Insomma anche l'allenatore si è inquadrate perfettamente nel clima. Ha confermato insomma, ma in effetti lo aveva poi dimostrato anche in altre

occasioni, di essere stato elemento esattamente centrato all'atto della assunzione. La Filomarket va annotato era priva dell'infortunato Mileta e con il nazionale Saulle in condizioni alquanto precarie ha superato, stante anche a questi inconvenienti, condoppio pieno merito la Forst con un attivo finale di cinque reti per dire il vero fore un tantino in eccesso rispetto alla effettiva superiorità dimostrata. Nel primo tempo la Filomarket si è mantenuta in vantaggio fino ad un massimo di quattro reti, poi nella ripresa la Forst ha migliorato la difesa e dal 14 a 11 per i locali si è passati al parziale di 16 a 14 per la Forst. La flessione della Filomarket ha però avuto durata minima. Grazie soprattutto a Zardi e Buschi il complesso locale ha ripreso il comando delle operazioni riportandosi prima in parità assicurandosi poi un vantaggio ormai irrecuperabile anche per avversari ottimamente dotati come si sono dimostrati gli alto atesini. Dopo una gara del genere non si emettono graduatorie di sorta. Tutti bravi e commoventi in reazioni che hanno denotato



Luca Saulle, tra i migliori

compattezza di carattere una preparazione fisica eccellente. Da che Zardi, Buschi, Saulle, Loretì sono stati bravissimi per non dire poi di tutti gli altri componenti e un errore che non va commesso. Tutti bravi dunque con la speranza che una tale super prestazione possa ripetersi sabato a Bressanone.

Risultati finali dal 1° al 4° posto:
 Filomarket-Forst 29-24; Civitan - Scafati 25-20.
 Finali dal 5° al 8° posto:
 Fabia-Parator 24-19; Locker-Wampum 22-21.
 Finali dal 9° al 12° posto:
 Trentino - Frutta-Marianelli 26-18;
 Conversano-Cottodomus 34-31.
 Finali dal 13° al 16° posto
 FF.AA.-Bardò 31-28, Jomsa-Ferri 19-14.
 C.Andrea Tori

CALCIO
Al Sesto il derby

Sesto Imolese - Fusignano 2-0
 Sesto I.: Cavina, Selvatici, Medri, Tozzoli, Scala, Costa, Tassinari, Degiovanni (D'Amelio 80°), Bacci (Valdrè 70°), Ricciardelli. All. Battilani.

Essendo un derby con significati accentuati per la classifica del Fusignano, ha riproposto un Sesto superbo nella fase di interdizione e proposizione delle azioni offensive, infatti dopo un paio di conclusioni degli ospiti nella prima mezz'ora, i locali pervengono al vantaggio al 38° per merito di Medri, realizzatore della massima punizione concessa per atterramento di Ricciardelli, il quale era stato lanciato in verticale da Bacci.

In questo modo quasi assillante i sestesi applicano il pressing provocando la seconda segnatura su autorete dello stopper che insacca un cross effettuato dalla fascia destra; durante il recupero della prima frazione di gioco, Bacci tira, il portiere devia e Costa in tuffo colpisce la sfera che lambisce il palo.

Nel corso della ripresa Cavina viene impegnato in alcuni interventi strepitosi; quindi si registrano numerosi falli provocati dall'esasperato agonismo degli ospiti, non puniti con la dovuta severità dall'arbitro.

Al 37° la svolta che potrebbe riaprire le sorti dell'incontro, il direttore di gara decreta il rigore, se ne incarica Simoncelli che conclude in modo errato perché la palla colpisce la base esterna del palo e termina a lato.

Nel finale dell'incontro, su azione di contropiede, Scala lancia magistralmente di esterno sinistro Ricciardelli involatosi libero verso l'area, questi giuntovi sbaglia spedito il diagonale rasoterra a fondo campo.

Un successo casalingo che pregiudica totalmente le aspirazioni di promozione del Fusignano, d'altronde tonifica l'ambiente locale arido di prestazioni eccellenti.

Antonio Tirapani

Casumaro-Conselice	1-0
Sammartinese-San Giuseppe	0-0
Savio C.-Copparese	2-0
Laghese-Mesola	1-0
Codigorese-Gambulaga	4-2
Sesto Imolese-Fusignanese	2-0
Masi Torello-Ribelle	1-2

Classifica: Ribelle 40; Fusignano 36, Savio C. 34, Sammartinese 29, Codigorese, Mesola 28, Casumaro 26; Masi Torello 23; Conselice 22; Sesto Imolese 21; Laghese 20, San Giuseppe 16; Copparese; Gambulaga 12.

Campionato Amatori di calcio

a cura di DOMENICO DADINA

Siamo con gioia agli specchi del campionato e la situazione, per quel che riguarda le pretendenti a play-offs, si sta facendo molto più fluida, anche se resta difficile stabilire una classifica più o meno definitiva.

Iniziamo esaminando il girone «A», dove, anche il nome delle partecipanti alla «poule-scudetto», non è ancora certo: il Bassi ha smagazzinato tre punti nelle ultime due partite, confermandosi così al comando della classifica, a ruota lo segue il Zuffi, il quale è andato a cogliere un prezioso successo (il 1° posto potrebbe ancora essere alla sua portata) sul difficile campo di San Prospero, inguainando così i padroni di casa, buon terzo si è portato nuovamente il Giacometti, racimolando anch'esso tre punti con Zuffi ed Asbi; a questo punto troviamo ad un punto dal Giacometti, Ponticelli il Fiumi ma, mentre il Fiume deve ancora riposare ed affrontare l'Asbi, il Ponticelli si trova a dover disputare due partite non certo irresistibili, quindi riscuote il favore dei pronostici, anche se nel calcio tutto è possibile, definitivamente tagliata fuori, anche dalla matematica è l'ASBI.

Sterlina, Corona, Menghetti e Bubano sono invece le quattro squadre che accedono, già confortate dalla matematica, alla fase finale nel girone «B».

CLASSIFICHE

Girone A: Bassi 36, Zuffi 35; Giacometti 30; Ponticelli, Fiumi 29; Asbi 24; Baroncini 22; Sesto Imolese, Mordano 17; Fossatone, Trattoria Mara 14; Valentini, Grillo 9.

Girone B: Sterlina 38, Corona 34; Bubano, Menghetti 33; Rosini 28; Marzocchi 24, Portonovo 23, Tecnica Moderna 16, Giacomelli 15; La Stalla 13; Bar Mauro, Mary Bar 12; Artigiancasa 7.

GIRONE A

Giovedì 25 aprile

Asbi - Ronchi	0-2
Zuffi - Giacometti	0-0
Bassi - Fiumi	2-2
Fossatone - Baroncini	N.D.
Sesto - Poggio	0-0
Mara - Ponticelli	1-2

Sabato 27 aprile

Giacometti - Asbi	2-1
Fiumi - Zuffi	0-1
Fossatone - Bassi	0-2
Baroncini - Sesto Im.	2-0
Ponticelli - Poggio	1-0
Ronchi - Grillo	0-0

GIRONE B

Giovedì 25 aprile

La Stalla - Menghetti	1-3
Bubano - Corona	2-1
Sterlina - Portonovo	2-1
Marzocchi - Artigiancasa	1-2
Rosini - Giacomelli	1-0
Bar Mauro - Tec. Moderna	2-0

Sabato 27 aprile

Corona - Menghetti	1-0
Portonovo - Bubano	N.P.
Artigiancasa - Sterlina	0-5
Marzocchi - Rosini	0-2
Tec. Moderna - Giacomelli	0-3
Mary Bar-La Stalla	0-3

CALCIO
Pareggia l'imolese all'ultimo minuto

IMOLA: Magnani, Lavanna, Tossani, Galeotti (Molducci), Dalla Casa, Berti, Taglioli (Versari), Strano, Marra, Ciotti, Guidotti. All. Rinaldi.

SAVIGNANESE: Zanigni, Raschetti, Amati, Perazzini, Ferri, Ricci, Patti, Lupatino, Cirella, Rosa, Semprini (Pasolini). All. Pollini. Arbitro Taglioli di Ferrara.

Marcatore: al 15° Ferri su rigore, al 24° Marra, al 48° Cirella, all'88° Ciotti su rigore.

Un risultato di parità che premia questa volta l'Imolese che con un prezioso punto che ridà fiducia all'ambiente calcistico locale. Un punto con il pretenzioso Savignano è una piacevole sorpresa e visto come sono andate le cose c'è da dire che l'Imolese questa volta non ha da gridare alla sfortuna. Pareggiando su rigore proprio allo scadere la squadra di casa ha così confermato il suo buon momento ed ha chiuso in parità una partita nata con un suo svantaggio (rete su rigore di Ferri), poi parità dopo nove minuti con Marra che riporta le squadre sull'1 a 1. Nella ripresa gli ospiti insistono e vanno in vantaggio al 3° con Cirella che conclude una lunga azione in contropiede. Cerca il pari l'Imolese e lo trova nel finale con un rigore trasformato da Ciotti.

DOTT. GIUSEPPE MANTELLINI

Medico chirurgo
 Malattie bocca e denti
 Chirurgia orale
 ENDODONZIA R X
 Studio: Via Milano, 72
 IMOLA - Tel. 41582
 Tutti i giorni
 per appuntamento



BENATI

MACCHINE MOVIMENTO TERRA

6 Stabilimenti in Italia

S. Statale 610 Selice, 43/a
 40026 IMOLA (BO) - Tel. (0542) 31200

DOTT.SSA FULVIA FONTANA
 SPECIALISTA MALATTIE BOCCA E DENTI
 Ambulatorio:
 Via XX Settembre, 26 - tel. 29011
 Riceve:
 dalle ore 9 alle ore 12,30
 e dalle ore 16 alle ore 19
 tutti i giorni esclusi mercoledì mattina, sabato e domenica.

DOTT. GIANLUIGI PIERSANTI
 Spec. Orecchio - Naso - Gola
 Ambulatorio: Via Cavour, 30
 IMOLA - Tel. 26.512
 Sabato per appuntamento
 Convenzionato con tutte le mutue
 Riceve:
 tutti i giorni dalle 17 alle 19
 escluso il giovedì

CAVA CASTEL S. PIETRO
 Via Cavour, 100 - IMOLA
VENDE APPARTAMENTI

IMOLA LOTTIZZAZIONE «ZOLINO»
 105 mq. L. 72.500.000 - 122 mq. L. 84.000.000
 125 mq. L. 86.000.000 - 119 mq. L. 82.000.000
 Attico L. 120.000.000 - Attico L. 130.000.000

MUTUO AGEVOLATO TASSO 8,90%

Imola - Via della Resistenza
 prossimità stazione ferroviaria
 65 mq. L. 58.000.000 - 75 mq. L. 69.000.000
 100 mq. L. 89.000.000 - Attico L. 140.000.000
 Attico L. 150.000.000

MUTUO AGEVOLATO TASSO 11%

Telefonare (0542) 31177-31075

CASTEL GUELFO

I calderoni non ci interessano

Credo che mai, come in questa fase di trattative per la formazione della nuova alleanza di Sinistra per il governo del Comune di Castel Guelfo, si sia riscontrato un indice di conflittualità di idee e opinioni così alto.

PCI - PSI, partiti storici della sinistra che da quarant'anni, nel bene e nel male, gestiscono questo Comune, si sono seduti al tavolo della discussione dando prevalenza alla franchezza e all'obiettività, senza cadere in utopie (concezioni immaginarie di governi ideali) o in fantapolitica (come qualcuno si diletta a fare).

Certo, il dibattito ha conosciuto anche momenti di animata discussione, ma, alla fine, il buon senso ha prevalso; il raggiungimento logico, il programma, gli interessi dei cittadini hanno annullato le chiacchiere ed i disidi. Da questo travaglio ne è uscito un buon programma ed un'alleanza ancora più compatta e affidata, pronta ad affrontare e gestire in modo sempre più chiaro e democratico l'amministrazione comunale di Castel Guelfo (se l'elettore riconfermerà la fiducia nella lista «Torre del Campanazzo»), per altri cinque anni.

Certamente la conflittualità iniziale e il buon risultato finale, hanno creato prima speranze, poi fatto saltare i nervi a qualche esponente della D.C. Guelfese, o a chi tramite il giornale «Lo Stradone», dice di rappresentarla, portandola a lanciare anatemi, filmini e saette contro PCI e PSI rei di avere avuto la legittima pretesa di scegliere l'alleanza più congeniale ad essi ed ad una grande parte di cittadini democratici.

La parola «calderone» assume anche un certo sapore di bipolarismo che noi respingiamo con forza, credendo al dialogo con tutti i partiti democratici, socialisti e laici.

Comunque due sono le ipotesi: o l'articolista voleva creare uno scoop e ha fatto un grande fiasco, oppure, nell'intento di lanciare una campagna denigratoria contro PSI e PCI che formano la lista «Torre del Campanazzo», ha lanciato invece un boomerang molto pericoloso.

Noi socialisti auspichiamo che questa non sia la linea politica della Democrazia Cristiana Guelfese, un partito che non ha mai deluso sul piano della correttezza e della critica civile e con la quale abbiamo sempre avuto un rapporto aperto e corretto.

Un consiglio vogliamo dare però all'articolista: quando parla di Mafia, dovrebbe informarsi da chi vive quotidianamente questo fenomeno in prima persona, come il Cardinale Pappalardo o la Pucci (di cui ammiro il coraggio), cosa vuol dire «mafia amministrativa» a Palermo. Capirà la differenza e a Palermo non governa certo la sinistra.

Cardace Pasquale
Capo Gruppo PSI

Piani particolareggiati a Mordano

Il Comune di Mordano rende noto che si trovano depositati, in libera visione al pubblico, presso l'Ufficio di segreteria del Comune, in orario d'ufficio il piano particolareggiato di iniziativa pubblica in Mordano, adottato con deliberazione consiliare n. 36 del 7.3.1985, esecutiva e il piano per l'edilizia economica e popolare della frazione di Bubano, adottato con deliberazione consiliare n. 35 del 7.3.1985, esecutiva.

Durante il periodo di deposito e nei 30 giorni successivi, con scadenza alle ore 14 del 25.6.1985, chiunque può presentare osservazioni o opposizioni.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni vanno redatte in triplice copia, di cui una in competente bollo.

Il numero dei soci al 31.12.84 hanno raggiunto la cifra di 132.667, con un aumento annuale di 12.500 soci.

Anche il prelievo sociale, durante il 1984, ha registrato un notevole aumento passando dai 96 miliardi del 1983 ai 123 miliardi del 1984. Nonostante, durante l'anno la Coop. dovendo seguire l'andamento del mercato finanziario, ha dovuto ridurre il valore degli interessi pagati ai soci prestatori.

Gli stessi soci prestatori, che nel 1983 erano 21.000 nel 1984 hanno raggiunto i 25.000. Quindi, tutto sommato, un bilancio consuntivo altamente positivo sotto tutti i punti di vista, nonostante le calamità avessero voluto il 1984 un anno di aumentata miseria dove i consumi avrebbero dovuto subire una forte contrazione. Tutto questo non si è realizzato, e se si esamina la situazione economica nazionale, il 1984, pur non scevro da pesanti contraddizioni, emana segnali evidentemente positivi che collocano l'anno su di un livello di avviata ripresa economica.

La stessa relazione tecnica, che accompagna il bilancio consuntivo 1984 della Coop E.V., mette in evidenza come alcuni significativi parametri consentano di cogliere la migliorata positività in atto. Infatti, dice la stessa relazione: «il prodotto lordo è cresciuto del 2,5%, dello stesso valore è cresciuta la domanda interna; i consumi delle famiglie sono aumentati del 2% e gli investimenti del circa 4% rispetto al 1983».

Il deficit della bilancia pubblica è stato bloccato al livello del 1983 con una endenza alla diminuzione percentuale rispetto al prodotto interno lordo. L'inflazione, che a dicembre del 1983 era del 15% durante il 1984 è calata al 10,6% cioè meno 4,4 punti. Tutto questo è andato soprattutto a vantaggio delle categorie più indifese, che sono i pensionati, i disoccupati i cittadini meno abbienti ed anche i lavoratori, che a dispetto di qualcuno, non hanno subito alcun taglio ai loro stipendi reali.

L'inflazione media annuale nel comparto alimentare è stata nel 1984 addirittura sotto al 10% e precisamente al 9,2%, beneficiando di un profilo congiunturale di maggiore stabilità e di una costante decelerazione dei prezzi all'ingrosso.

Si è avuto così una maggiore propensione dei cittadini, delle famiglie italiane all'aumento dei consumi dovuti all'effetto di un aumentato reddito disponibile e a un maggiore ottimismo verso il domani, che ha por-

BILANCIO CONSUNTIVO DELLA COOP. EMILIA-VENETO

Un'azienda che guarda al futuro (2ª parte)

tato l'aumento dei consumi nel comparto alimentare ad oltre il 20%.

A questo, giustamente, non si sono sottratti i soci, i clienti consumatori della Coop E.V. che durante il 1984 ha registrato un aumento delle vendite del 19%. Sono pure aumentati i clienti della Coop del 4%, ma ciò che dimostra lampadantemente, come il cliente della Cooperativa E.V. abbia potuto disporre di un maggiore potere d'acquisto, è dato dall'aumento del 15% del valore medio dello scontrino di cassa, che depurato della inflazione (10,6%) significa, pur sempre, che la famiglia ha avuto nel 1984 una disponibilità finanziaria tale che gli ha consentito un aumento reale della spesa del 4,4%.

La stessa identica situazione l'abbiamo registrata anche al supermercato Coop di Imola, di cui diremo più avanti. Tale buon andamento del bilancio consuntivo 1984 consente alla Cooperativa di ritornare ai soci un 0,70% sul totale della spesa annuale riscontrata dai tagliandi di cassa versati all'inizio del corrente anno.

Tuttavia non vogliamo cadere nella scia di coloro che, dal versante opposto, ritengono tutto male, tutto negativo, tutto drammaticamente sbagliato; noi non diciamo tutto bene, diciamo che esistono anche contraddizioni, che ci sono cose che non vanno affatto bene, la disoccupazione, la bilancia commerciale, i cassintegrati, la droga, la delinquenza, ma questi, pur essendo grossi problemi, non devono servire ad offuscare ciò che di buono e di giusto è stato fatto in questi 18 mesi di governo Craxi.

Passando ad esaminare brevemente il bilancio consuntivo dei negozi Coop esistenti nel nostro comprensorio, si può rilevare che per quanto riguarda il Supermercato di Imola, il bilancio presenta una vendita di 15.077 milioni, pari ad un aumento del 21,21% rispetto al 1983. L'utile lordo è del 14,58% inferiore di un punto e mezzo all'utile lordo aziendale. Il risultato finale netto è del 3,80%, il più alto in assoluto di tutti i negozi Coop, l'aumento dei clienti del 5,5% e quel-

lo dello scontrino medio di cassa del 15%, il negozio di Fontanelice chiude l'84 con una vendita di circa 700 milioni, un aumento del 15% il risultato finale è dello 0,21% di perdita.

Castel Guelfo ha venduto merci per 400 milioni pari al +12,66% rispetto al 1983 con un risultato finale negativo del 6,92%.

Adriano Grandi
(Consigliere di Amm. della Coop E.V.)

Un comunicato sulla «caccia alle quaglie»

In merito alle notizie di stampa riguardanti la «caccia alle quaglie con cane», l'Assessorato all'Ambiente di Imola comunica:

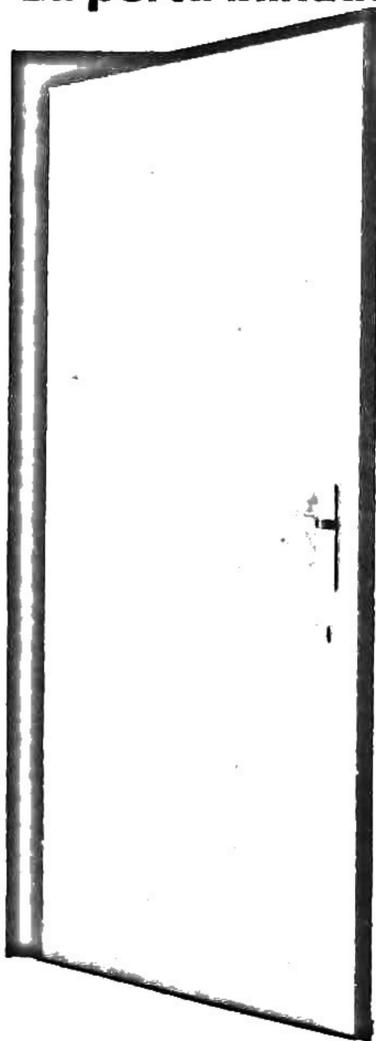
1) La disciplina della caccia è regolamentata, entro la Legge Quadro Nazionale del 7.8.1978 n. 968, dalla Legge Regionale del 7.8.1978 n. 33. Tra le altre funzioni previste dalle suddette leggi esistono le «zone di addestramento cane». 2) La Regione Emilia Romagna ha delegato alle Provincie i compiti connessi alle suddette leggi. 3) Pertanto l'autorizzazione per ogni zona (di vario tipo e natura) prescrive anche nell'ambito del Comune di Imola è regolarmente concessa dalla Provincia, che aveva ed ha l'esercizio di tali poteri. 4) La direttiva del Ministero dell'Interno si applica fa riferimento alle autorizzazioni di pubblica sicurezza rilasciate dagli uffici comunali di Polizia Municipale nel caso di «Manifestazioni sportive a carattere di pubblico spettacolo».

Essa vieta ai Sindaci il rilascio di tali autorizzazioni quando riguardano l'effettuazione di «gare e manifestazioni di tiro a volo contro animali vivi». 5) Nessuna richiesta per manifestazione pubblica di tale tipo è pervenuta all'Amministrazione Comunale.

L'Assessore all'Ambiente
Pelliconi Marco

Tutor

La porta blindata con 7 sicurezze è una vera assicurazione contro i furti.

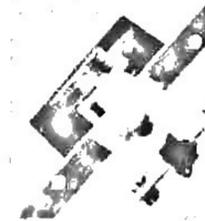


1 SERRATURE DI SICUREZZA E CHIAVI CODIFICATE. Serrature di alta sicurezza a mappo, dotate di più punti di chiusura e di chiavi personalizzate, inalterabili e indelebili.

2 BARRE-CATENACCIO DI CHIUSURA. Barre verticali a tutta altezza su ambo i lati.

3 STIPITI ANTISCASSO D'ACCIAIO. Contro il tentativo di acciaccio, agiscono a tutta altezza per «accogliere» le barre di sicurezza.

4 LASTRE D'ACCIAIO. Due lastre d'acciaio rivestite con un'esterna in ungherite.



5 ALTA RESISTENZA AL FUOCO. Alta resistenza al fuoco, in grado di resistere ad alta temperatura al fuoco per un periodo di tempo che dipende dalle norme vigenti.

6 INTERCAPEDINE ISOLANTE A FONICA. Intercapedine isolante con elevato grado di fonica.

7 CONGEGNO MOBILE DI TENUTA A PAVIMENTO. Per impedire qualsiasi infiltrazione.



Ecco perché ti possiamo dare gratis la polizza contro i furti.

32.389
Questo è il numero telefonico della Ditta GALAMINI Imola (BO) - via Aspromonte, 16/B alla quale ti puoi rivolgere per installare la porta di sicurezza Tutor